NOTIZIARIO
LUCCHESI NEL MONDO

PERIODICO INDIPENDENTE PONTE IDEALE DI COLLEGAMENTO SOCIO CULTURALE CON I CONTERRANEI ALL'ESTERO

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento Postale D.L.353/2003 >(conv.in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1 CI Lucca - N. 1 - 2019

SPECIALE 50° ANNIVERSARIO DELLA SEDE CENTRALE

GEN. PER. 15

ASSOCIAZIONE LUCCHESI NEL MONDO
A.P.S. Sede centrale, Lucca - Italia

ENTE MORALE, D.P. 13.11.73
Aderente a **UNAIE**
Iscritto alla **FUSIE**

Presidente
Ilaria Del Bianco
Vice Presidente
Giovanni Lepri
Segretario
Fernando Pardi

È vietata la riproduzione, anche parziale, degli articoli ed informazioni pubblicate da questa rivista, senza citarne la fonte.

Notiziario
"Lucchesi nel Mondo"

Periodico trimestrale dell'Associazione Lucchesi nel Mondo.
Ponte ideale di collegamento socio-culturale con i conterranei all'estero.
Autorizzazione Tribunale di Lucca N. 265 del 26.02.76.

Direzione - Redazione - Amministrazione
ASSOCIAZIONE LUCCHESI NEL MONDO
Mura Urbane 6 - 55100 Lucca - Italia. Tel. & fax 0583-467855
lucchesinelmondo@virgilio.it - www.lucchesinelmondo.it

Direttore Responsabile - LUCIANO NOTTOLI
Direttore - ILARIA DEL BIANCO
Responsabile Redazione - SARA BERTONCINI
Comitato di Redazione:
L. MOSCARDINI, P.U. BERNARDINI,
S. BERTONCINI, G. DI MARCO
Fotocomposizione e Stampa:
MENEGAZZO - Lucca

Associazioni, Circoli aderenti e Delegazioni

Europa

BASILEA - Marco Agostini *(Svizzera)*
BELFAST - Fernanda Vannucci *(Irlanda del Nord)*
BERLINO - Massimo Mannozzi *(Germania)*
BRUXELLES - Sergio Scocci *(Belgio)*
ECAUSSINES - Emanuela Bertagna *(Belgio)*
GINEVRA - Menotti Bacci *(Svizzera)*
LA MOSELLE - Alberto Lucchesi *(Francia)*
LIEGI - Camilla Ramacciotti *(Belgio)*
LONDRA - Francesco Cassettari *(Gran Bretagna)*
SCOZIA - Irene Vannucci *(Gran Bretagna)*
MILANO - Daniela Benini *(Italia)*
ROMA - Enrico Ragni *(Italia)*

America del Nord

BAKERSFIELD* - John Lencioni *(U.S.A.)*
CHICAGO - Loris Giannoni *(U.S.A.)*
DETROIT - Donna B. Swan *(U.S.A)*
JACKSONVILLE* - Bruno Littleton *(U.S.A.)*
LOS ANGELES* - Luigi Arrighi *(U.S.A.)*
NEW YORK - Louis Chicca *(U.S.A.)*
PITTSBURGH - Giuseppe Francioni *(U.S.A.)*
RENO - Alessandro Bullentini *(U.S.A.)*
ROSEVILLE - George Manzoli *(U.S.A.)*
S. FRANCISCO - Pietro Quilici *(U.S.A.)*
ST. LOUIS MISSOURI* - Eugene U. Mariani *(U.S.A.)*
STOCKTON* - Daniel P. Lucchesi *(U.S.A.)*
WASHINGTON - Tricia Maltagliati *(U.S.A.)*
CHICAGO - MAZZINI VERDI CLUB *(U.S.A.)*
MONTREAL - Renzo Orsi *(Canada)*
TORONTO - Carlo Bartolini *(Canada)*
VANCOUVER - Lia Como *(Canada)*
SACRAMENTO - Rino Bertini *(U.S.A.)*
SALEM (Oregon) - Audrey Perino *(U.S.A.)*
SEATTLE* - Luigi Micheli *(U.S.A.)*

America del Sud

BELO HORIZONTE - Henrique Lazarotti *(Brasile)*
BUENOS AIRES - Maria Panattoni *(Argentina)*
BUENOS AIRES - Alberto Spadoni *(Argentina)*
CAMPINAS - Floripes Mecchi *(Brasile)*
CORDOBA - Elena Tori Rubiano *(Argentina)*
CORDOBA Centro Toscano - M. Manzoli *(Argentina)*
CURITIBA - Marzia Lorenzetti *(Brasile)*
JACUTINGA - Arthur Trivellato *(Brasile)*
LA PLATA - Nelida Giovagnini *(Argentina)*
LIMA* - Aldo Buselli *(Perù)*
MAR DEL PLATA - Susanna Rossi *(Argentina)*
MARILIA - Alfredo R. Dell'Aringa *(Brasile)*
MENDOZA - Roberto Andreuccetti *(Argentina)*
MENDOZA -Adriana Famà *(Argentina)*
MOCOCA - Maria Cilli *(Brasile)*
MONTEVIDEO - Adriano Caredio Brunicardi *(Uruguay)*
MORTEROS - Javier Seratti *(Argentina)*
PARAGUAY - Eduardo Poletti Paoletti
PORTO ALEGRE - Sergio Sudbrack *(Brasile)*
RAFAELA - Luis Tamagnini *(Argentina)*
RIO DE JANEIRO - Flavia Sbragia *(Brasile)*
RIO NEGRO - Liliana Mungai *(Argentina)*
ROSARIO - Lucas del Chierico *(Argentina)*
SALTA - Ana Benedetti *(Argentina)*
SAN NICOLAS - Attilio J. Lucchesi *(Argentina)*
SAO PAULO - Mauricio Martinelli *(Brasile)*
SAO PAULO Ist. Culturale Lucchese-Toscano *(Brasile)*
Ass. do Litoral Paulista - Daisy Colli *(Brasile)*
TANDIL - Gino Guidi *(Rep. Argentina)*
Ass. Lucchesi Toscani del Brasile *(Brasile)*

Australia ed Asia

ADELAIDE - Bruno Del Checcolo
HOBART (Tasmania) - Graziano N. Ceron
SIDNEY - Gianna Marasco
MELBOURNE - Ron Paoli
PERTH - Fernando Pagani
QUEENSLAND - Paul Amabile
BANGKOK - Augusto Romei *(Tailandia)*
WELLINGTON - Elisa Puccioni *(Nuova Zelanda)*

Africa

JOHANNESBURG - Paolo Belfiore *(Sud Africa)*
CITTA' DEL CAPO - Mauro Lucchesi *(Sud Africa)*

1834

SOMMARIO

dalla Sede Centrale Speciale 50° Anniversario	15 settembre: la cerimonia per il 50° di fondazione	p. 5
	15 settembre: il discorso della Presidente Del Bianco	p. 9
Sistema Paese	Eccellenze nel Mondo: i Lucchesi che si sono distinti all'estero	p.12
Attualità	Porto Alegre: spedizione del passaporto	p. 21
	Del Bianco eletta nel comitato di Presidenza FUSIE	p. 21

speciale 50° anniversario

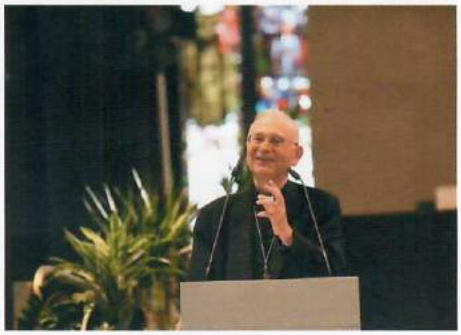
sopra: la prima pagina de La Nazione Lucca del 15 settembre 2019

MANTENIAMO VIVE
LA STORIA E LE TRADIZIONI
DELLA NOSTRA TERRA

FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI LUCCA

15 SETTEMBRE:
La cerimonia per il 50° anniversario di fondazione

Ogni compleanno che si rispetti ha bisogno della propria festa.
L'associazione Lucchesi nel Mondo ha celebrato i suoi primi 50 anni nel complesso di San Francesco lo scorso 15 settembre.
Una giornata iniziata con un momento musicale grazie al coro del Maestro Gianfranco Cosmi che ha aperto la manifestazione con l'Inno d'Italia, l'Inno alle Mura ed il suggestivo coro muto tratto dalla Madama Butterfly.
A presentare e condurre gli interventi il giornalista Lorenzo Bertolucci che, dopo aver ringraziato il coro, ha passato la parola alle autorità per i saluti.
Il primo a parlare è stato Monsignor Italo Castellani, Arcivescovo di Lucca.
A seguire la massima autorità presente, il prefetto Maria Laura Simonetti.
Successivamente il sindaco di Lucca Alessandro Tambellini, Luca Menesini presidente della Provincia e sindaco di Capannori e Giorgio Bartoli Presidente della Camera di Commercio di Lucca.
È stata poi la volta della presidente dell'Associazione Lucchesi nel Mondo che ha ripercorso i 50 anni e dato uno sguardo al futuro. Ha ricordato gli importanti riconoscimenti



Dall'alto: l'Arcivescovo Castellani,
il Prefetto Simonetti,
il Sindaco Tambellini

Sopra: il Presidente della Provincia Menesini,
il Presidente della
Camera di Commercio Bartoli

ottenuti dalla manifestazione, quali il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, la medaglia di rappresentanza della Presidenza del Senato ed il patrocinio del Consiglio Generale degli Italiani all'estero.
Il prefetto Maria Laura Simonetti è salita sul palco per consegnare un altro importante riconoscimento riservato a pochissime iniziative sul terri-

Sotto: il Direttore Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie
Luigi Maria Vignali

torio italiano: la Medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.
A portare poi il suo saluto ed il suo intervento è stato il Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, Dottor Luigi Maria Vignali che ha mostrato alla platea un video avvincente sul turismo delle Radic, molto apprezzato dai lucchesi nelmondo presenti in sala.
Anche il Senatore Massimo Mallegni è intervenuto per portare il suo augurio all'associazione ricevendo

Accanto: il Sindaco Bonfanti, Eugenio Giani, Presidente del Consiglio Regionale.
Sotto: lo scultore Stefano Pierotti presenta il bozzetto del monumento in omaggio all'emigrazione lucchese

Sopra: il Senatore Mallegni, il Sindaco di Bagni di Lucca Paolo Michelini con Sergio Scocci, la delegazione dei Giuliani nel Mondo con il Presidente Locchi, il Direttore Ziberna e l'Assessore del Comune di Triste Angela Brandi

L'Associazione Lucchesi nel Mondo ringrazia
la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
per il sostegno alle attività socio-culturali rivolte ai conterranei all'estero
ed ai soci di Lucca, nonchè per il supporto offerto alle iniziative di comunicazione
come la realizzazione del presente Notiziario.

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

Sopra: la Presidente Del Bianco con Marcello Bertocchini, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, e Oriano Landucci, Presidente della Fondazione Banca del Monte di Lucca.
Sotto: i past President Luigi Moscardini ed Alessandro Pesi

anch'egli come le altre autorità intervenute una pergamena in ricordo della giornata.

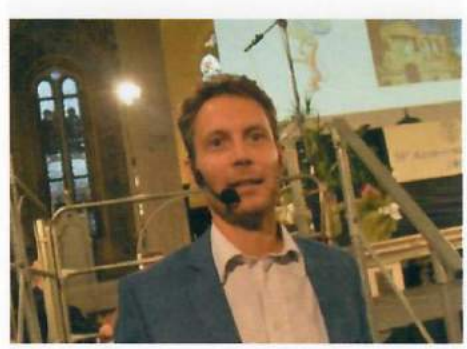
È stata poi la volta dei presidenti delle associazioni Lucchesi nel Mondo ed il primo ad intervenire è stato Sergio Scocci da Bruxelles.

Come ogni compleanno che si rispetti non potevano mancare i doni e Scocci ha consegnato alla presidente Del Bianco un antico contratto di un figurinaio, un pezzo di storia importante per tutta l'emigrazione lucchese. L'associazione Lucchesi nel Mondo non è la sola associazione di emigrazione presente sul territorio italiano e a celebrarla c'era anche una delegazione giunta da Trieste: il presidente dei Giuliani nel Mondo Dario Locchi, il direttore Fabio Ziberna e l'assessore alla pubblica istruzione del comune di Trieste Angela Brandi.

La presentazione del bozzetto del monumento dedicato all'emigrazione lucchese è stato sicuramente uno dei momenti più emozionanti per tutti i lucchesi nel mondo che da tempo aspettano la sua realizzazione. Alla presenza dello scultore Stefano Pierotti, la presidente Del Bianco ha voluto ringraziare la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che ha con entusuasimo abbracciato e sostenuto il progetto.

L'associazione Lucchesi nel Mondo non poteva festeggiare senza chi ne ha fatto parte della storia e così Ilaria Del Bianco ha voluto omaggiare i past president presenti: Luigi Moscardini ed Alessandro Pesi., ricordando anche con commozione la figura Valerio Cecchetti che ne è

Fernando Pardi riceve l'omaggio in ricordo del padre Rinaldo



Lorenzo Bertolucci, presentatore della cerimonia

stato presidente fondatore e di Rinaldo Pardi, alla cui memoria è stato consegnato un omaggo al figlio Fernando, attulamente consigliere dell'Associazione. Se l'associazione è potuta arrivare a festeggiare il suo cinquantesimo compleanno è grazie a queste figure, ma anche merito delle 80 sedi nel mondo e delle circa 8.500 famiglie socie che ne ricevono il notiziario. La foto scattata sul palco delle delegazioni presenti sarà sicuramente una delle immagini che tutti i presenti si porteranno nel cuore.

A fine mattinata la consegna delle pergamene e delle medaglie del concorso "Lucchesi che si sono distinti all'estero". Un premio che guarda sì al passato, ma soprattutto – come ben sottolineato dalla presidente Del Bianco - al futuro.

Dopo la cerimonia i presenti si sono ritrovati per pranzare e continuare inisieme i festeggiamenti, fino a concludere l'evento con l'immancabile taglio della maxi torta sulla quale campeggiava il logo dell'associazione. Un meraviglioso compleanno per il quale è doveroso ringraziare l'attuale presidente dell'Associazione Ilaria Del Bianco, anima della sua perfetta riuscita.

15 SETTEMBRE:
Il discorso della Presidente Ilaria del Bianco

Porgo il benvenuto a nome di tutta l'associazione Lucchesi nel Mondo a S.E Eccellenza Mons. Italo Castellani, Arcivescovo di Lucca, a Sua eccellenza il Prefetto Dott.ssa Maria Laura Simonetti, ed a tutte le autorità civili e militari che hanno acconto il nostro invito ad essere presenti stamani.

Un saluto speciale alla delegazione dell'ASs GnM (….) ed al rappresentante del Comune di Trieste, l'Assessore Angela Brandi

A nome di tutti, desidero rivolgere il più caloroso benvenuto ai Presidenti e rappresentanti delle nostre sedi estere, alle donne ed agli uomini che stamani riceveranno il Premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero" ed a tutti i conterranei giunti da ogni parte del mondo.

Voi siete il senso, il perché, il cuore della nostra Associazione!

Siamo arrivati oggi al momento più alto delle celebrazioni del nostro Cinquantenario, un anno straordinario, iniziato con la solenne celebrazione in Cattedrale in occasione della Giornata mondiale del migrante e proseguito durante tutti questi mesi, di iniziativa in iniziativa, su tutto il territorio provinciale, in collaborazione con gli enti locali ed i più importanti soggetti del territorio.

Un ringraziamento sentito alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ed alla Fondazione Banca del Monte di Lucca, di cui sono presenti qui con noi i Presidenti Dott. Bertocchini e dott. Landucci, agli istituti di credito, alle aziende, ai soggetti privati che a vario titolo hanno sostenuto questo nostro progetto complessivo.

Ed un grazie a tutti i soci che con il loro contributo, il loro sostegno morale, la presenza ai vari eventi , hanno supportato l'associazione nel lungo percorso che vede in questa giornata il suo vertice più alto.

Questa mattina, nelle edicole di tutta la città, è in distribuzione gratuita con La Nazione un libro che partendo dal ripercorre la storia dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, delinea linee di indirizzo e progetti per il nostro futuro, ed in esso è contenuta parte di questo mio intervento.

Il 50 anniversario di fondazione dell'Associazione Lucchesi nel Mondo rappresenta non solo la celebrazione di una istituzione e della sua storia, ma soprattutto l'omaggio e la presa di consapevolezza di un aspetto ed una vicenda importante per la storia del territorio lucchese e della sua cultura, che ha formato e

celide
★ ★ ★ ★
La gioia di accogliervi
Albergo Celide
Viale G. Giusti 25
55100 Lucca ~ Italy
Tel 0583 954 106~7~8
Fax 0583 954 304
www.albergocelide.it

trasformato il carattere e le abitudini della nostra gente e la stessa geografia economica della provincia
Non c'è famiglia, in tutta la Lucchesia, che non possa annoverare un parente od un amico all'estero, che non abbia il segno indelebile di una vicenda di emigrazione nella sua storia. Furono, lungo i secoli, commercianti, figurinai, balie, braccianti, gelatieri, operai, ristoratori, fattori, imprenditori piccoli e grandi. Si disseminarono, spesso smembrando intere famiglie, in ogni angolo dei cinque continenti: dalle distese infinite della Pampa argentina alle foreste dell'Amazzonia ed alle città americane in vertiginosa crescita per la corsa all'oro; dalle lande più dimenticate della lontana Siberia, al duro mondo dell'outback australiano, alle zone più selvagge della profonda Africa.
Sono figli e nipoti dei nostri emigranti, eredi dell'intraprendenza dei nostri padri e dei nostri nonni, del loro desiderio di migliorare se stessi e le proprie vite, del loro coraggio nell'affrontare viaggi tra l'epopea e l'esodo, della loro tenacia e dedizione al lavoro. Giungono in Lucchesia per conoscere le bellezze della nostra terra, ma giungono anche per riappropriarsene, per conoscere da vicino, e meglio comprendere, la cultura che la permea, una cultura che è stata loro trasmessa fin dall'infanzia dai genitori.

La potenzialità positiva di questo che oggi viene definito turismo di ritorno, fu da sempre molto chiara alle nostre istituzioni ed ai nostri rappresentanti: non fu un caso infatti che il primo ritrovo a Lucca dei conterranei all'estero, venne chiamato "Giornata dell'emigrante-turista": era il 1951.
Per i tanti Lucchesi dispersi in ogni dove erano nati giornali pensati per mantenere il legame, quasi un cordone ombelicale, con la terra natia e fu proprio su uno di questi giornali, "Il Messaggero di Lucca", che per la prima volta, nel settembre del 1953, fu proposta l'idea di costituire un'Associazione Lucchesi nel Mondo
L'Associazione fu fondata ben quindici anni dopo, ma colui che fu l'autore di quell'articolo, ne fu anche il primo Presidente, Pio Del Frate, a testimonianza di anni ed anni durante i quali un nucleo di persone, appassionate e motivate, si spese per tessere quelle conoscenze ed amicizie che portarono alla nascita del sodalizio.
Oggi, l'Associazione Lucchesi nel Mondo non rappresenta un retaggio del passato, una anonima, silenziosa fotografia color seppia che ritrae il tempo che fu.
Ma una forza viva, in continuo mutamento ed evoluzione, che continua ad esprimere, così come quando fu costituita, un potenziale di conoscenze, esperienze, contatti e relazioni in grado di incidere positivamente sullo sviluppo del nostro territorio, sempre operando in autonomia e libera capacità gestionale e progettuale, aperti e ricettivi rispetto alle sollecitazioni della comunità ed in sinergia con le istituzioni locali.
Questa consapevolezza non deve però farci adagiare su di una posizione od un merito acquisito. Ogni giorno dobbiamo dimostrarci ancora in sintonia con le aspettative che i nostri iscritti hanno verso la Sede centrale e verso le associazioni all'estero: dobbiamo essere capaci di riflettere su quel che oggi noi rappresentiamo, su come operiamo, pronti anche all'autocritica, se necessaria.
Dobbiamo divenire sempre più, proprio oggi, in questo momento di disimpegno di alcune realtà (((e mi riferisco in particolare, per quanto ci riguarda alla regione Toscana che ha azzerato ogni iniziativa per i toscani all'estero (piàù dell'85% di essi coincide con l'inzieme dei lucchesi nel Mondo))), soggetti forti e pesanti nel richiamare le Istituzioni a riprendere il rapporto con i conterranei all'estero, al di là della negativa congiuntura economica che troppo spesso è paravento per nascondere disinteresse.

Per onestà intellettuale dobbiamo anche guardare dentro le nostre associazioni e chiederci, singolarmente e tutti insieme, se davvero, a Lucca ed all'estero, stiamo progettando il futuro per continuare ad essere, come siamo stati e siamo tuttora, soggetti di riferimento per le nostre collettività: lo siamo senza dubbio per la prima generazione di emigrati.
Adesso dobbiamo rivolgerci alle seconde e terze generazioni di oriundi ed ai nuovi expat.
Difficile. Fuori dagli schemi consolidati e tradizionali. Ma non impossibile!
Anzi, una sfida che invito a raccogliere come opportunità per rinnovare il senso stesso dell'operare delle nostre Associazioni e stimolarci verso iniziative nuove, senza dimenticare o cancellare le tradizioni del passato.

Questo è ciò a cui lavoreremo dalla fine di questo anno straordinario del nostro 50° in poi.
Rinnovando il modo di comunicare e

Il Prefetto di Lucca Maria Laura Simonetti consegna la medaglia del Presidente Mattarella

mettere in rete le nostre le potenzialità espresse dalla folta e qualificata comunità di conterranei all'estero e dal territorio, favorendo la conoscenza della nostra splendida terra, diffondendo velocemente informazioni relative ad eventi, iniziative, promozioni, eccellenze del territorio, ma anche opportunità formative e lavorative.

Stiamo già lavorando ad un progetto di ampio respiro che, coinvolgendo gruppi di giovani lucchesi di seconda e terza generazione residenti all'estero, intende offrire loro un percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione industriale ed artigianale del territorio, con incontri e visite in aziende dei principali comparti lucchesi: lapideo, cartario e cartotecnico, nautica, moda, farmaceutica, innovazione, produzione enogastronomica tipica; un percorso integrato da un avvicinamento intensivo alla nostra lingua.
Questo per rinsaldare il legame tra la nostra terra ed i giovani oriundi lucchesi, rendere questi giovani ambasciatori e promotori della nostra economia e delle eccellenze del nostro territorio nelle loro comunità di residenza e sostenere la diffusione della lingua italiana all'estero,.

Altrettanto di grande rilevanza poi , essendo tra l'altro la nostra Associazione proprietaria di uno dei tre Musei pucciniani in Lucchesia, la prosecuzione sulla linea già tracciata con successo della realizzazione di eventi culturali che, nel nome di Puccini, promuovano il nostro territorio e le sue eccellenze artistiche, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche proprio in quello spirito dei nostri fondatori che vollero l'Associazione anche quale strumento di sviluppo del comparto turistico e economico

Durante questo primo mezzo secolo di attività, sotto la guida di sei Presidenti che oggi voglio ricordare con riconoscenza, stima ed affetto e non per protocollo (prima di me Pio Del Frate, Valerio Cecchetti, Luigi Moscardini, Rinaldo Pardi ed Alessandro Pesi), la nostra Associazione è divenuta uno tra i soggetti protagonisti della vita culturale e politica della nostra città. Infatti, pur lontanissima da affiliazioni o vicinanze partitiche, posizione nettamente espressa nell'Atto costitutivo così come dallo Statuto vigente, non si può esimere dall'essere portavoce dei tanti Lucchesi che pur lontani dalla loro terra di origine, continuano ad amarla, a seguirne le vicende ed a voler svolgere un ruolo non secondario per la sua crescita e per il suo benessere, offrendo il proprio contributo nel dibattito pubblico attorno ai progetti ed agli indirizzi per lo sviluppo economico e sociale

euroricevitoria
CATELLI

lucchesinelmondo@virgilio.it
lucchesinelmondo@gmail.com

Seguici su:
https://www.facebook.com/lucchesi.nelmondo.3/.

della Lucchesia.
Una voce arricchita, negli ultimi anni, da nuove generazioni di Lucchesi nel Mondo, oltre un milione e mezzo secondo stime approssimate al ribasso, di cui già ho parlato:
gli "oriundi" lucchesi, figli, nipoti e pronipoti dei nostri emigranti, ed i nuovi "expat", rappresentati oggi anche da molti di coloro che saranno premiati, recatisi all'estero in tempi recentissimi, nel flusso di quella che si qualifica più che vicenda di emigrazione quale nuova, irrinunciabile spinta di mobilità professionale.
Nel giorno del suo "compleanno", l'Associazione Lucchesi nel Mondo, portando nel cuore tutti coloro che a Lucca ed all'estero hanno offerto anche solo poco del loro tempo alla sua crescita ed alla sua affermazione, non ha paura di cambiare né di mettere in discussione gli stereotipi troppo legati alla tradizione ed al suo passato; ha lo sguardo ben rivolto al futuro, alle nuove sfide che l'aspettano, ai nuovi traguardi da conseguire, operando in sinergia con le Istituzioni locali per la promozione integrata, economica e turistica, del nostro territorio.
Ancora consapevole di essere chiamata ad accogliere e rispondere al complesso e caleidoscopico mondo dei Lucchesi all'estero, che ci interpella e che avanza nuove richieste ed esigenze.
Ponte concreto di collegamento tra Lucca ed il mondo,
crocevia di storie e di una ricca testimonianza umana da custodire e valorizzare, risorsa a servizio della comunità: oggi, come cinquanta anni fa.

ECCELLENZE NEL MONDO
I Lucchesi che si sono distinti all'estero

Matteo Antonelli

Nasce a Lucca nel 1979. Dopo aver conseguito la laurea in ingegneria gestionale all'Università di Bologna nel 2003, conclude un MBA in economia e management internazionale all'Università Bocconi a Milano. Durante questo periodo partecipa ad un interscambio culturale tra l'università milanese e l'università di Beijing a Pechino, in China.
Le sue prime esperienze lavorative lo riportano a Lucca, a lavorare per Tagetik e come project manager per una start-up.
Ma sarà l'ingresso nell'industria dell'Oil & Gas, ed in particolare per la multinazionale Castrol, parte di BP, a portarlo nuovamente lontano dall'Italia. Diventa Country Sales Manager in Nigeria e responsabile del lancio nel mercato Nigeriano del marchio Castrol BP.
Dopo questo primo successo seguirà il processo dell'apertura dei nuovi mercati nella zona sud sahariana, ed in generale sia per nazioni industrializzate che paesi in via di sviluppo.
Attualmente lavora per Castrol BP nel quartiere generale di Madrid, in Spagna, dove vive e risiede.
Per i successi lavorativi, l'Associazione Lucchesi nel Mondo e la Camera di Commercio di Lucca gli conferiscono oggi il Premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Silvano Assensi

Silvano Assensi nasce nel 1933 a Piaggione, Lucca.
All'età dicirca otto anni scopre la passione per la pittura e la scultura che lo portano a scegliere di studiare all'Istituto d'arte cittadino.
Nel 1959 emigra a Chicago dove fonda un suo proprio studio d'arte.
Fin dalla nascita Silvano cerca, attraverso le sue opere, di riprodurre il suo intimo suo dialogo con la vita. Questo intento si può ritrovare chiaramente nelle sue tele, dove la paletta cromatica celebra la vita, in una forma di comunicazione poetica, tipica della corrente impressionistica.
Nei quadri di Silvano si possono ammirare paesaggi e vedute marine a noi molto familiari. Sono infatti i suoi luoghi di origine ad ispirarlo ed ogni viaggio di ritorno è un rinnovo della sua passione per queste terre.
Non a caso fra i titoli delle sue opere possiamo leggere: "Estate di Toscana", "Tuscany", "Alba in Tuscany", "Chianti – Tuscany".
Le sue opere arricchiscono dei paesaggi toscani molte collezioni private e numerose gallerie in Europa ed in tutta l'America.

Per il suo talento e per la diffusione che opera dei nostri luoghi attraverso le proprie creazioni l'Associazione Lucchesi nel Mondo e la Camera di Commercio di Lucca gli conferiscono il Premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Maria Susana Azzi

Nasce a Buenos Aires nel 1952 da una famiglia originaria di Castelnuovo di Garfagnana.
Si laurea in Scienze Antropologiche

all'Università di Buenos Aires nel 1987 e successivamente si specializza alla Columbia University di New York.
Attualmente, come antropologa culturale, fa parte del consiglio della fondazione Astor Piazzolla.
Nel corso degli anni ha studiato l'immigrazione Europea in Argentina da diverse prospettive: il tango e la musica, la vita istituzionale attraverso lo sport, la società di Rio de la Plata, l'industria e le economie regionali.
I sui saggi sono stati tradotti in diverse lingue tra cui coreano, francese, inglese, italiano, giapponese e polacco. Ha lavorato per diverse aziende discografiche argentine, ha collaborato per la realizzazione di molti documentari per televisioni nazionali ed è stata consulente per numerose istituzioni scientifiche tra cui The American Society, Academia Nacional de Ciencias de la Empresa (Buenos Aires), British Journal of Ethnomusicology, Fondazione Migrantes ed Università di Bologna.
Ha contribuito alla scrittura di molti libri dedicati al tango ed alla musica popolare latino americana.
Insieme a Ricardo De Titto, ha scritto "Pioneros de la Industria Argentina", mentre il suo ultimo lavoro è un'edizione aggiornata e ampliata della biografia di Astor Piazzolla, pubblicata in origine per la Oxford University Press (2000), in versione elettronica in lingua inglese (San Francisco, 2017) ed in spagnolo (Buenos Aires, marzo 2018).
Per il significativo ed approfondito contributo offerto alla storia dell'immigrazione italiana in Argentina e per i suoi meriti di antropologa di successo, l'Associazione Lucchesi nel Mondo e la Camera di Commercio di Lucca le consegnano il Premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Raffaello Bacci

Nato nel 1937 a Bagni di Lucca, a 13 anni si trasferisce in Inghilterra per raggiungere i nonni emigrati a Salford dopo la seconda guerra mondiale. Qui, mentre frequenta la scuola d'arte della sua città, viene avviato al mestiere di figurinaio nell'azienda di famiglia,. Incapace a quel tempo di parlare una sola parola di inglese la sua formazione avviene anche grazie alla sua grande passione per il calcio, che lo porta, tra l'altro, ad allenarsi con il Manchester United.
Dopo la scuola, Raffaello lavora con il nonno Felice nella produzione di paralumi, ed è mentre svolge questa attività che si rende conto dell'esistenza di una forte richiesta di mezzi di trasporto per il commercio, che apre una prospettiva di interessante business.
Così, nel 1960 acquista un furgone e decide di noleggiarlo: il successo fu tale, e le richieste così tante che ne acquista rapidamente un altro e, poco dopo, un altro ancora. Nel giro di un anno aveva già 12 furgoni disponibili al noleggio.
Nel 1965 fonda la Salford Van Hire, società che si occupa proprio del noleggio di mezzi di trasporto che ad oggi ha un giro d'affari di 45 milioni di sterline, con una sede a Manchester ed una a Leeds, ed in cui lavorano, nelle sedi in Inghilterra, anche i figli Alessandro e Graziella, mentre Patrizia, seguendo l'esempio del padre, fonda nel 1984 l'azienda di autonoleggio Program, con sede a Firenze.
Raffaello continua tutt'ora a lavorare nella sua azienda, dove è soprannominato affettuosamente "Mr B" dal suo staff, ma appena ha un po' di tempo libero torna con piacere alla sua terra di origine, nella casa di Limano, a Bagni di Lucca.
Per il successo conseguito con la sua azienda e per il grande attaccamento alla terra natia mai venuto meno, oggi l'Associazione Lucchesi nel Mondo e la Camera di Commercio sono lieti di conferirgli il Premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Almo Bertogli

Nato nel 1949 a Fabbriche di Vallico; dopo gli studi liceali ed il servizio militare, conosce Carolina, nata in Svezia da genitori italiani. Si sposano nel 1972 e da questo anno Almo inizia la sua "avventura svedese". Si stabilisce ad Hasseleholm iniziando dapprima a lavorare nel settore edile, dove resta per circa sette anni. Nel 1980 entra nel laboratorio "Berti Konstugjuteri" fondato da Quinto Berti, nonno della moglie Carolina, nel 1924, ed in quegli anni gestito da Odone, suo suocero. L'attività tipica del figurinaio si era specializzata col tempo nella realizzazione di statue ed urne in gesso ed in cemento. Al pensionamento di Odone, Almo ha proseguito l'attività artigianale fino al 2014, anno del suo pensionamento.
Accanto alla sua attività professionale ha portato avanti una intensa attività nel mondo culturale e sociale: ha insegnato l'italiano nelle scuole di vari comuni ed ha collaborato con numerose associazioni culturali e di studio gestendo corsi serali di lingua e cultura italiana.
Negli ultimi anni insieme alla "Scuola del cittadino" ha dato vita al progetto "Viaggio attraverso l'Italia", che comprende borse di studio di lingua e cultura, corsi di musica e di cucina italiana, e conferenze sugli

aspetti principali dell'eccellenza italiana.

Massimo Cavalletti

Nato a Lucca nel 1978, fin da giovanissimo coltiva la passione per la musica studiando prima pianoforte e poi canto con il M° Graziano Polidori. Diviene quindi allievo dell'Accademia di perfezionamento del Teatro alla Scala, dove perfeziona la tecnica vocale con Luciana Serra. Leo Nucci, Luis Alva.
Il suo esordio è nel 2004, al Teatro Donizzetti di Bergamo, nell'opera Parisina e debutta l'anno successivo al Teatro alla Scala nel ruolo di Schaunard, ne La bohème, e con Il Barbiere di Siviglia nel ruolo di Figaro. La collaborazione con il prestigioso teatro milanese lo porta ad interpretare anche il ruolo di Enrico in Lucia di Lammermoor, di Paolo in Simon Boccanegra, di Ford in Falstaff, di Rodrigo in Don Carlo ed Esacamillo in Carmen. Nel 2007 inizia una lunga collaborazione con il Teatro di Zurigo, dove si stabilisce. Da qui avvia una intensa attività internazionale che lo porta a calcare i palcoscenici di Berlino, Lipsia, Dresda, Bruxelles, Valencia, Tokyo e Pechino. Nel 2010 debutta al Metropolitan di New York con Bohème; viene diretto da Daniel Barenboim a Berlino ed alla Scala nel Simon Boccanegra. Innumerevoli i grandi direttori di orchestra sotto la cui direzione si è esibito nei più grandi teatri del mondo : Zubin Metha, Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Daniel Harding solo per citarne alcuni.
Nell'attuale stagione ha debuttato all'Opera di Parigi con Il Barbiere di Siviglia, ed all'Opera di Amsterdam nel ruolo di Gianni Schicchi in una nuova produzione di questo stesso teatro. Tra gli impegni già annunciati per il prossimo anno spiccano i debutti nei ruoli del Conte di Luna in Il Trovarore all'Opera di Firenze e Giorgio Germont ne La traviata alla Palm Beach opera in Florida.
Divenuto ormai protagonista affermato nello scenario operistico mondiale, nelle numerosissime interviste valorizza sempre la sua città natale quale terra di Giacomo Puccini contribuendo alla sua promozione ed alla sua conoscenza nel mondo.
Quale Lucchese che onora la sua terra nel mondo e ne valorizza la tradizione e cultura musicale è meritevole del Premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Aldo Cecchini

Nato a Barga nel 1943 emigra in Scozia a 22 anni, con un lungo viaggio in treno durato più di due giorni. Si stabilisce a Troon nell'Ayrshire e trova lavoro come cameriere in un hotel. Sposatosi con Moragt Cecchini, con lei acquista, nel 1985, il primo ristorante, "The strawberry Cushion", seguito, nel 1989, dal "Cecchini", sempre a Troon. Nei locali venivano preparati piatti tipici della cucina italiana a toscana, con ricette autentiche e prodotti di ottima qualità che portano alle due attività grande successo. Nel 1997 aprono un altro locale nella zona litoranea di Ayr, che viene dopo pochissimo tempo ampliato per accogliere una clientela sempre più numerosa.
Nel 2008 vende i suoi primi due ristoranti per acquistare un edificio in rovina all'Androssan Marina; dopo un attento restauro viene inaugurato il "Cecchini Androssan", con un grande evento alla presenza delle più importanti autorità locali e dell'allora Sindaco di Barga Umberto Sereni.
Nel 2014 apre una terza attività nel cuore di Prestwick, sempre caratterizzata con uno stile curato ma rustico e puntando su piatti tradizionali italiani
Aldo Cecchini si è sempre distinto per una generosa attività in seno a molte associazioni benefiche e per il sostegno offerto a molti progetti importanti in Italia ed in Scozia, tra cui la costruzione della Chiesina delle Palinente a Barga e il Cloister Garden a Glasgow, adiacente alla Cattedrale di San Paolo e dedicato alle vittime dell'Arandora Star.
Accanto ai molti riconoscimenti e premi di cui è già stato insignito oggi riceve dalla Camera di Commercio di Lucca e dall'Associazione Lucchesi nel Mondo il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Gusmano Cesaretti

Figlio di Bruno e Delfa, nasce a Porcari nel 1944. Ancora molto giovane riceve da suo padre in regalo la prima macchina fotografica e da quel gesto si avvia la sua nuova vita e la sua fortuna. Dopo i primi scatti, incuriosito, chiede a Nadir, il fotografo del suo paese, di poter assistere alle fasi dello sviluppo della pellicola, a quella sorta di miracolo che fissa per sempre i momenti fuggevoli catturati dal suo occhio curioso ed attento.
Dopo lunga riflessione, e dopo aver salutato il paese natio dalla Torretta, suo luogo del cuore, parte per l'avventura americana, che dura tuttora. Della macchina fotografica ha fatto il suo strumento di lavoro e con la sua passione e soprattutto la grande capacità di catturare istanti, volti, espressioni, scorci e colori, si è affermato

in modo indiscusso nel mondo della fotografia, in particolare quella legata al cinema.
Ha infatti lavorato in molte produzioni come fotografo di scena e consulente della fotografia, a fianco di registi come Michael Mann, Tony Scott e Marc Forester, in produzioni famosissime, da L'ultimo dei Moicani, a The Isaider, Public Enemy, Quantum of Solace, Miami Vice, Manhunter ed Alì.
E' stato inoltre il primo fotografo a documentare la cultura dell'East Los Angeles ed ha dedicato scatti celeberrimi alla vita di strada di questa immensa e disorientante città, realizzando servizi anche in Centro-Sud America, Asia, Cina.
I suoi lavori sono stati esposti in Gallerie di grande rilievo negli Stati Uniti ma anche a Parigi, Londra ed in Messico e riprodotti in libri e pubblicazioni.
Sposato dal 1984 con Rosa a due figli ed è rimasto attaccatissimo alla sua Porcari dove ancora risiede la sorella Manuela e dove nello scorso aprile, grazie alla Fondazione Lazzareschi, è stata allestita una esposizione di sue fotografie.
Per la sua brillante carriera professionale, riceve oggi il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Giunio Bruto Cherubini

Nato a Lucca nel 1962, dopo gli studi superiori, si iscrive al corso di Veterinaria presso l'Università di Pisa, mantenendosi agli studi con impieghi di cameriere in pizzerie e ristoranti.
Terminata l'Università si trasferisce a Roma, dove resta per tre anni quale tirocinante presso un centro specializzato in neurologia e neurochirurgia veterinaria. Per affinare la propria conoscenza ed ottenere il titolo, con valore europeo, di specialista in questo ambito ottiene l'accesso, nel 2002, on residency al prestigioso Royal Veterinary College in Inghilterra, dove poi rimane come lettore fino al 2006.
Nel 2004 viene insignito dell'John Prestus award come migliore prestazione di un resident europeo in training; nel 2007 ottiene quindi il titolo di specialista in neurologia veterinaria.
Nello stesso anno fonda il servizio di neurologia e neurochirurgia veterinaria al Dick White Referral, uno dei più prestigiosi ed avanzati ospedali veterinari a livello mondiale, gestendo circa 1500 pazienti neurologici all'anno e 500 neurochirurgici.
Docente presso l'Università di Nottingham, quale professore onorario associato, dedica parte del suo tempo alla crescita di nuove generazioni di veterinari.
A sua firma è stata pubblicata, in numerose riviste specializzate, un'ampia produzione scientifica soprattutto dedicata alla diagnosi non invasiva dei meningiomi cerebrali.
Per gli importanti traguardi professionali raggiunti e per la dedizione al suo lavoro, merita il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero" conferitogli oggi dalla Camera di commercio di Lucca e dall'Associazione Lucchesi nel Mondo.

Angelo Ciardella Jr

Nasce a Chicago nel 1964, da padre originario di Lammari, Comune di Capannori.
All'età di tre anni si trasferisce con la famiglia in North Carolina dove frequenta la scuola aiutando in semplici mansioni il padre, proprietario di un affermato ristorante, nei momenti liberi dallo studio.
A diciotto anni ottiene, per meriti sportivi, è infatti un ottimo giocatore di calcio, una borsa di studio all'università del South Carolina. Qui si laurea in scienze politiche e, appena conseguito il diploma di laurea, si trasferisce per un anno in Inghilterra, dove gioca da calciatori professionista in Galles.
Saranno soprattutto l'ambiente, il clima e la nostalgia della famiglia a riportanlo in North Carolina dove nel 2000 inizia a lavorare come consulente finanziario per la Merrill Lynch, divenendo in seno a questa prestigiosa società finanziaria, nel giro di pochi anni, Sales Manager in Raleigh.
Nel 2009 viene nominato Direttore associato per la Merrill Lynch in Atlanta e dal 2012 direttore marketing di diverse filiali della Merrill Lynch e della Bank of America in Texas. Le sue notevoli capacità professionali e manageriali lo porteranno ad Austin, poi a Woodlands, quindi a stabilirsi a Houston.
Oggi Angelo è responsabile di un team composto da oltre 300 addetti e consulenti finanziari e di una filiale con un fatturato di 190 milioni di dollari.
Nel 2000 si sposa con Alexis e dalla loro unione nascono Luca ed Eliza a cui ha insegnato l'italiano ed ha trasmesso la passione per Lucca; ed al figlio Luca ha anche trasmesso il suo talento calcistico.
Per la stima conquistata nel suo lavoro e per le alte responsabilità che gli sono state affidate è meritevole oggi di ricevere dall'Associazione Lucchesi nel Mondo e dalla Camera di Commercio il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Gregorio Fazzi

Nasce nel 1962 in Olanda, da una famiglia originaria di Cune, Borgo a Mozzano. Il bisnonno Jacopo aveva lasciato il paese stabilendosi al seguito di una compagnia di figurinai a Leeuwarden, dove apre assieme ad

altri un negozio di figurine. La storia della famiglia ricalca quella di molte altre famiglie lucchesi, alternando le attività di figurinaio e di gelataio, quest'ultimo mestiere imparato nel suo girovagare in Prussia.
Questo duplice mestiere, continuato dai nonni e dai genitori, si interrompe con Gregorio, che sceglie di dedicare la propria vita allo studio ed alla ricerca medico-scientifica. Laureatosi in Microbiologia, si specializza in isto-citpoatolgia. Dopo aver svolto stage e tirocini di formazione in importanti ospedali ed università olandesi, ha iniziato la propria attività prima presso il dipartimento di Patologia e poi presso quello di Medicina nucleare dell'Academic Medical Center di Amsterdam. Dal 1989 al 2014 ha svolto la professione all'Università di Maastricht nell'organico del Dipartimento di Farmacologia e Tossicologia, e poi, dal 2014 ad oggi, nel dipartimento di Patologia. Sue numerose pubblicazioni e ricerche edite in riviste specialistiche, che si affiancano a molteplici interventi in conferenze e simposi. Scoprire, studiare meccanismi e soluzioni che si tramutino poi in farmaci e terapie atte alla cura è per lui più passione che lavoro.
Non dimentico della storia familiare, si è dedicato all'approfondimento della sua storia familiare ricostruendo la genealogia della famiglia Fazzi sino al XVI secolo e raccogliendo foto e testimonianze documentarie che intende utilizzare per redigere un libro dedicato alla storia dei suoi avi.
Ha dedicato il suo tempo anche all'approfondimento delle vicende dei figurinai, dedicando a questi specialissimi emigranti lucchesi un sito internet aperto nel 1996 e contribuendo alla realizzazione del libro "Figuristi Sargentini" di Dick Schapp, pubblicato nel 2003.
Per l'importante contributo offerto alla ricerca ma anche per l'amore per la storia della sua famiglia e più in generale per gli approfondimenti dedicati alle vicende dei figurinai lucchesi riceve il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero" della Camera di Commercio di Lucca e dell'Associazione Lucchesi nel Mondo.

Agostino Raffaello Garzelli

Nasce a Pontecosi, nel comune di Pieve Fosciana, nel 1922.
La precoce perdita del padre e la crisi economica del territorio, portano Agostino ad interrompere gli studi e a trasferirsi prima a Milano e poi successivamente a Tandil, in Argentina.
Fin da subito comincia a lavorare, prima come manovale e poi come muratore.
Dopo un anno si trasferisce a Buenos Aires qui si impiega come cameriere e svolge le mansioni di bibliotecario per l'Asociacion Cristiana de Jòvenes.
La determinazione di Agostino lo porta a riprendere gli studi. Si diploma e si iscrive alla facoltà di economia dell'Università di Buenos Aires.
Il matrimonio con Susana Ibarra e la nascita dei suoi sei figli lo costringono a lasciare gli studi e ad intraprendere un'attività professionale indipendente nel campo della contabilità. Si specializza nella consulenza tributaria e nell'amministrazione di aziende commerciali ed agricole di allevamento bovino.
La sempre maggior fiducia che riscuote lo avvia ad assumere ruoli importanti per numerose aziende: dalla carica di amministratore generale, a quella di vice presidente e di presidente.
Accanto alle responsabilità professionali mantiene sempre un forte impegno in ambito sociale sia nel settore dell'istruzione che della cultura in generale.
Agostino ha trasmesso alla sua famiglia le tradizioni e l'attaccamento alle origini lucchesi, mantenendo vivo il legame attraverso assidui viaggi e visite ai parenti che risiedono a Lucca, Garfagnana e Viareggio.
Per i sacrifici affrontati, per i traguardi lavorativi conseguiti l'Associazione Lucchesi nel Mondo e la Camera di Commercio di Lucca gli conferiscono il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero"..

Mariangela Luchi Dipietri

Nata a Diecimo, Borgo a Mozzano, nel 1947, emigra nel 1966 negli Stati Uniti stabilendosi nel Maryland. Sposatasi e divenuta madre di tre figli, a cui ha trasmesso l'amore per Lucca e la cultura italiana, contribuisce al sostentamento della famiglia lavorando come sarta per clienti privati e per alcuni negozi della zona. Dal 1974 inizia a supportare il marito, proprietario della DGP Decorating and Painting, nella sua attività occupandosi delle relazioni con i clienti commerciali e delle riconciliazioni bancarie. Nel 1984 si occupa della segreteria commerciale della Global Wines and spirits, gestendo le relazioni esterne, il settore vendite e l'amministrazione, inclusi i rapporti di conformità per le agenzie statali e federali. Passa poi a lavorare per la Litteri and Continental Food, dove sviluppa costantemente i contatti e le vendite partecipando alle fiere del settore e incrementando la promozione e le degustazioni presso i vari venditori. Ormai esperta e con molti contatti nel mondo delle importazioni di

alimentari italiani, lavora attualmente per la Stanley Foods dove è a capo del settore vendite all'ingrosso ed incaricata della formazione del personale.
Fin da giovanissima ha sempre dedicato molto del suo tempo e delle sue energie alle attività benefiche e sociali; tesoriere della locale Associazione Lucchesi nel Mondo, dal 2007 è coinvolta nelle iniziative della DeCesaris/Prout Cancer Foundation e della National Ovarian Cancer Coalition, dove segue lì organizzazione delle raccolte fondi e delle campagne di sensibilizzazione, tutte attività che hanno fatto di Mariangela una donna molto stimata dai membri della sua comunità così come dalle massime rappresentanze italiane e locali.

Luigi Mazzotti

Luigi nasce a Coreglia Antelminelli nel 1953. Nel 1960 emigra con la famiglia in Canada per raggiungere lo zio a Regina. Qui frequenta l'istituto tecnico e successivamente si iscrive alla Facoltà di Matematica.
Appena terminati gli studi inizia a lavorare per uno studio di architettura, nell'ambito del quale contribuirà alla progettazione di molti grattacieli della città e più di 500 progetti commerciali, istituzionali, religiosi, medici e residenziali.
Nel 1995 si associa con lo studio di architettura "P3 Architecture Partnership" insieme a Joseph Pettick. Durante la sua carriera, Luigi, progetta insieme a numerosi architetti ed ingegneri arrivando a realizzare più di mille progetti.
Tra i più importanti: "RCMP National Heritage Center", "Holy Trinity Roman Catholic Church", molti edifici per l'Università di Regina e per la Royal Bank of Canada. I suoi progetti hanno un valore monetario da cento mila fino ad oltre cinquanta milioni di dollari canadesi.
Oggi, la P3 Architecture Partenership comprende 36 persone fra architetti, arredatori d'interni, ingegneri, personale tecnico ed amministrativo.
Per la carriera lavorativa ed i progetti realizzati l'Associazione Lucchesi nel Mondo e la Camera di Commercio di Lucca gli conferiscono il Premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Alfio Parenti

Alfio Parenti nasce nel 1944 a Castelvecchio di Compito.
Terzo di una famiglia di sei fratelli, all'età di 14 anni si sposta a Milano e comincia la sua attività nella ristorazione, da garzone a cameriere, passando dalla Svizzera, alla Germania, fino ad arrivare nel Regno Unito a metà degli anni '60.
Qui, in pochi anni per le capacità dimostrate e la dedizione al lavoro, passa da cameriere a capo sala, ed alla fine degli anni '70 diventa coproprietario di due ristoranti, situati in due punti nevralgici della "Swinging London": Notting Hill e Oxford Street.
Negli anni ottanta si aggiunge un terzo ristorante situato nella zona di Victoria/Pimlico.
Per circa venti anni fa parte dell'associazione ristoratori italiani del Regno Unito denominata "Ciao Italia", arrivando a coprire la carica di Presidente della sezione di Londra dal 1995 al 1999.
Alfio è stato insignito del titolo di Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Italiana, Oscar Luigi Scalfaro, il 12 maggio del 1997.
Da sempre lui e la sua famiglia sono un punto di riferimento per chiunque voglia affacciarsi alle grandi porte di Londra.
Per l'attività ristorativa e per il legame con la Lucchesia ed in particolare con Castelvecchio di Compito, l'Associazione Lucchesi nel Mondo e la Camera di Commercio di Lucca gli conferiscono il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Antonio Petrucci

Nato nel 1977 a Chicago, da padre originario di Riolo, Bagni di Lucca, e madre nativa di Gromignana, Coreglia Antelminelli, dai genitori apprende fin da bambino la passione per la lingua e la cultura italiana nonché per la loro terra di origine, dove tornava con la famiglia per le vacanze estive.
Dopo gli studi, acquisita la qualifica di idraulico professionale, assieme al fratello acquista la ditta Franklin Park Plumbing, dove il padre Franco aveva lavorato per più di 30 anni. Con dedizione e sacrifici, i due fratelli hanno negli anni ingrandito l'azienda, implementando le attività e ampliando le collaborazioni con architetti di alto livello.
La passione di Antonio per le sue origini italiane e il suo impegno per la comunità non si è mai interrotto. E' infatti conosciuto ed apprezzato per il supporto, non solo finanziario, nelle organizzazioni italo-americane di Chicago; tramite la sua attività nella Casa Italia, si è impegnato nella promozione della raccolta fondi da destinare alla comunità italiana, è membro del Joint Civic Committee e volontario nella San Giovanni Bosco Association, che rappresenta i connazionali provenienti da Ciminna, luogo

di origine di sua moglie Linda. Si è fatto inoltre promotore di specifiche raccolte fondi che sono andate in favore dell'Ente gestore del Consolato Generale d'Italia destinate ad incrementare l'insegnamento dell'italiano nelle scuole pubbliche di Chicago e dintorni.
Grate per la stima acquisita nella sua comunità, oggi la Camera di commercio di Lucca e l'Associazione Lucchesi nel Mondo gli offrono il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Famiglia Pierotti Fanani

Anna e Franco Pierotti nascono a Filecchio nel comune di Barga. Nel 1959, insieme alla famiglia, si trasferiscono in Australia, per ricongiungersi ai fratelli partiti qualche anno prima.
Dopo pochi anni vissuti a Melbourne, Anna si sposa con Roberto Fanani ed insieme al fratello Franco si trasferiscono a Griffiths dove aprono, nel 1963, il loro primo negozio di arredamento.
Negli anni questa attività si è ampliata fino a diventare un marchio conosciuto, il Caesars, con tre grandi showroom, negozi on line e più di 20 ambienti dedicati.
Alla scomparsa di Franco e Roberto, Anna, insieme ai figli ed ai nipoti mantiene tuttora viva e sempre molto competitiva l'attività.
La compagnia Caesars ha anche creato una società di beneficienza, la Caesars Charity Committee, per aiutare gli abitanti bisognosi della zona di Griffiths in quanto, come recita il motto: La semplice soddisfazione che deriva dal sapere che abbiamo aiutato a risolvere un problema, alleviare la sofferenza, o semplicemente aver fatto del bene.
Anna è impegnata anche nel sociale, fa parte infatti del coro della chiesa ed insegna catechismo ai bambini.
Per l'impegno delle famiglie Pierotti e Fanani nel creare e portare avanti l'attività, nonché per le opere di carità intraprese, l'Associazione Lucchesi nel Mondo e la Camera di Commercio di Lucca offrono il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Mark J. Puccioni

Nato nel 1969 a Ohama, Nebraska, fin da ragazzo ha pensato e sognato una carriera in medicina. Distintosi sempre negli studi, si è laureato con lode all'Università del Nebraska Medical center nel 1995, specializzandosi in neurochirurgia adulti e pediatrica alla Texas Southwestern University del Dallas Medical center.
Attualmente direttore del Neurosurgery Residency training all'Ospedale pediatrico di Omaha, e professore e istruttore clinico presso il Collegio di Medicina dell'Università del Nebraska.
Durante la sua carriera ha ricevuto numerosi riconoscimenti ed attestati di benemerenza per le ricerche da lui portate avanti nell'ambito dei tumori neurologici e del neuro trauma. Oltre ad essere autori di numerose pubblicazioni e di interventi in conferenze internazionali, è membro del comitato scientifico della Dandy Walker Alliance, consulente della Fondazione Make a wish e condirettore del Craniofacial Center presso il Pediatric medical Hospital di Omaha.
Nonostante i molti impegni professionali Mark dedica molto del suo tempo al volontariato pro bono ed è benefattore di diversi enti in Omaha tra cui il Museo di arte Joslyn e lo Zoo Henry Doorly, il secondo più grande degli Stati Uniti.
Per le grandi doti di ricercatore nonché per il suo impegno nel sociale oggi gli viene offerto dall'associazione Lucchesi nel Mondo e dalla Camera di Commercio di Lucca il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Allan Dante Toti

Nato a Paisley, Scozia, nel 1958, figlio del Cav. Dante Tori, già presidente della Casa d'Italia e corrispondente consolare della città, ha dedicato la sua vita alla ristorazione. Dopo aver aperto ed avviato con grande successo il ristorante "Caprice" nella sua città natale, ha lavorato intensamente per ampliarne la clientela e conquistare un ruolo di eccellenza tra i ristoranti scozzesi, puntando sulla qualità delle materie prime utilizzate e il rispetto della più tipica tradizione culinaria italiana.
Non soddisfatto del successo ottenuto nel 2014 inizia a dedicarsi ad un vero e proprio sogno che da tempo coltivava: aprire un ristorante italiano nella

La redazione ringrazia FOTO ALCIDE Lucca per aver gentilmente concesso le foto pubblicate su questo numero

ENJOYLUCCA

EAT & STAY

STORIA, ACCOGLIENZA E GARBO

WWW.ENJOYLUCCA.COM

Ristorante Giglio

bucadisantantonio dal 1782

GLI ORTI DI VIA ELISA

HOTEL ILARIA & RESIDENZA DELL'ALBA ★ ★ ★ ★

I GELATI DI PIERO

Augurano una felice

Festa

A tutti

I Lucchesi

I GELATI
DI PIERO
ANTICA ESPERIENZA, BONTÀ MODERNA

vecchia sede della Royal Bank of Scotland nel centro della sua città. Comprato l'edificio, ha iniziato la procedura per la sua trasformazione in ristorante, ottenendo le complicate autorizzazioni necessarie, trattandosi di un edificio storico, ed acquisendo le diverse licenze. Durante una delle sue frequenti permanenze a Lucca, ha stretto una proficua collaborazione con la ditta Bei e Nannini, non solo per la fornitura di caffè e macchinari, ma anche adeguare il nuovo locale allo stile italiano, con arredi, mobilia, stoviglie e decori che rispecchiassero il nostro Paese e le sue più note tradizioni. Non potevano mancare poi nel nuovo locale immagini suggestive della Lucchesia e di Barga in particolare, realizzate da Mariano Moriconi, trasformate in carta da parati con un procedimento innovativo e molto particolare. Il nuovissimo "Cafè Royale" è stato inaugurato nel giugno 2015, con una grande serata dedicata a tutte le maestranze, scozzesi ed italiane, che hanno prestato la loro opera nel recupero e nell'allestimento del locale, che è adesso uno dei più famosi e frequentati ristoranti della città.
Per il legame fortissimo sempre amen tenuto con l'Italia e la terra di origine, per la posizione di successo conquistata nel settore della ristorazione, oggi viene insignito del premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero"

Stefano Viviani

Nasce nel 1961 a Novara da genitori originari di Viareggio. Si laurea alla facoltà di architettura presso il politecnico di Torino nel 1984, dal 1985 al 1990 collabora con l'architetto Paolo Riani.
Apre, nel 1990, un suo studio a Viareggio. Progetta negozi, stand fieristici, uffici, fabbriche, alberghi, ristruttura case nobiliari, si occupa di interni e recupera rustici
Dal 2000 lavora e vive a Berlino dove ha progettato ed eseguito vari lavori tra cui numerosissimi ristoranti, l'istituto italiano di cultura presso l'Ambasciata Italiana ed abitazioni private.
In ogni sua opera si legge la sensibilità nel rendere confortevole e attuale un'abitazione pur rispettandone l'anima storica e le caratteristiche che la rendono peculiare ed unica.
I suoi progetti sono stati elogiati nelle più importanti riviste di architettura italiane e straniere.
Oggi ha uno studio a Berlino ed un altro a Camaiore, viva testimonianza dell'attaccamento con la propria terra d'origine.
Per i notevoli successi ottenuti e per l'attaccamento alle proprie origini, l'Associazione Lucchesi nel Mondo e la Camera di Commercio di Lucca gli conferiscono il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero"..

PREMIO MARTINELLI
Paolo Fontani

Nato a Caserta nel 1967, si trasferisce ancora bambino a Lucca, assieme alla sua famiglia. Gli anni trascorsi qui, gli studi ed i molti amici che ancora ha nella nostra città lo fanno sentire lucchese a tutti gli effetti: "Lucca mi

PORTO ALEGRE SPEDIZIONE DEL PASSAPORTO

Il Consolato italiano a Porto Alegre, per agevolare il ritiro del passaporto italiano, ha reso possibile la richiesta di spedizione a mezzo posta.
L'interessato, nel giorno prenotato, potrà presentare all'Ufficio passaporti, il modulo di richiesta compilato, insieme ad una fotocopia del proprio documento di identità e una busta con protezione interna, previamente affrancata per l'invio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, acquistabile presso qualsiasi ufficio postale.
Sulla busta dovrá essere indicato il peso di 40 grammi per ogni passaporto. É inoltre imprescindibile che sia nella busta, che nella ricevuta di ritorno vengano indicati dall'interessato il proprio nome, cognome, indirizzo e il CAP preciso. (aise)

DEL BIANCO NEL C.D.P. FUSIE

Durante il VI Congresso Mondiale della Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero – FUSIE, è stato eletto il nuovo organigramma. La Presidente della Lucchesi nel Mondo e dell'UNAIE è stata eletta nel Comitato di Presidenza, in rappresentanza delle testate italiane, assieme a Silvia Finzi (Corriere di Tunisi - Tunisia), Vittorio Giordano (Il Cittadino Canadese – Canada), Salvatore Mancuso (La Notizia – Gran Bretagna) e Pablo Mandarino (L'Eco – Argentina).
L'assemblea,cui hanno preso parte 47 delle 67 testate risultate regolarmente iscritte al 15 ottobre 2018 (dislocate in 15 Paesi di 4 continenti), ha confermato nella carica il presidente uscente Giangi Cretti (La Rivista – Svizzera) e il segretario generale Giuseppe Della Noce (AISE – Italia) , mentre nella carica di vice presidente ha eletto Franco Dotolo (Migranti Press – Italia). Un ulteriore importante riconoscimento all'associazione lucchese, che da quasi cinque decenni, tra le molte attività svolte, edita il giornale "Lucchesi nel Mondo" .

appartiene ed io le appartengo" così dice lui stesso.
Laureatosi in Giurisprudenza a Pisa con una tesi sulla protezione dei diritti umani in Europa, si convince che la sua strada è in seno alle Nazioni Uniti e così, con tanta determinazione, inizia ad approfondire la conoscenza delle lingue straniere, studiando prima francese alla Sorbona e poi lavorando nel settore privato tra il Portogallo e la Malesia. Il suo sogno rimanevano però le Nazioni Unite, ed in particolare l'Unesco, ed i diritti umani. Frequenta quindi un corso presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e di seguito entra a lavorare per OSCE, Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa: la sua prima missione è in Bosnia Erzegovina, nel 1996, paese uscito allora da una guerra disastrosa.
Nello stesso anno vince un concorso per esperti associati indetto dal Ministero degli Affari Esteri che gli consente di lavorare per due anni come funzionario presso le Nazioni Unite: viene scelto proprio per inserirsi nell'organico dell'Unesco, impegnandosi sul tema del diritto all'educazione. Dopo questa esperienza a Parigi, chiede di andare in Kosovo con la missione delle Nazioni unite e in quel Paese è responsabile della ricostruzione del sistema educativo della regione ovest: 90000 studenti, 3.500 insegnanti, 180 scuole. Un successo.
Entrato con concorso internazionale nell'organico dell'Unesco, parte nel 2002 per Kabul, una missione gratificante ma anche difficile per i problemi di sicurezze e per l'impatto con una cultura quella afghana, di complessa da comprendere.
Dal 2005 è stato a capo del settore educazione in Giamaica, occupandosi anche delle campagne di prevenzione del virus HIV, e successivamente, nel 2008, a capo dello stesso settore in Brasile. Dopo quattro anni torna in Afghanistan, dove affronta un complesso lavoro diplomatico, politico e di gestione delle risorse umane e finanziarie.
Nel 2015 è chiamato a Bruxelles, quale direttore dell'Ufficio Unesco e rappresentante presso l'Unione Europea ma , dice, "Lucca rappresenta le radici di cui ho bisogno quando tutto intorno cambia rapidamente e di continuo. E' la dolcezza di ritrovare i colori, gli odori, i sapori conosciuti e amati. Lucca è casa, è famiglia, è affetti. E' parte inscindibile di ciò che sono e che porto nel cuore e nel mondo".
Per il suo grande amore per la nostra città, per la sua riconosciuta opera per la salvaguardia dei diritti umani, soprattutto nell'ambito dell'educazione e dell'infanzia, per il complesso lavoro di tessitura politica che ad oggi sta potando avanti tra Unesco, parlamento europeo, commissione e Stati membro, merita il premio speciale "Giovanni Martinelli" conferito dall'Associazione Lucchesi nel mondo e dalla Camera di Commercio di Lucca

PREMIO ALLA MEMORIA
Enzo Paoletti

Nato a Monti di Villa, Bagni di Lucca, nel 1943, emigra con la sua famiglia a New York ad appena 4 anni.
Tutta la sua vita si è divisa tra la passione per la ricerca ed il grande amore per la sua terra nativa.
Si laurea in medicina presso la State University di New York, ed inizia una serie di pubblicazioni e ricerche incentrate sulle attività di polimerasi del RNA. Ottiene un post dottorato nel laboratorio di Biologia dei virus del National Institute of Health di Bethesda.
Ricercatore e scienziato presso l'Health Department dello Stato di New York, assieme al collega Dennis Panicali, virologo, ha utilizzato sofisticate tecniche di ingegneria genetica per mettere a punto un procedimento per creare vaccini da DNA ricombinato: partendo dal normale vaccino per il vaiolo, dopo aver codificato la sequenza del genoma, con trasformazioni e modifiche genetiche che hanno alterato il DNA del virus vaccinico inserendo geni da altri virus, ha messo a punto vaccini in grado di prevenire altre malattie tra cui il primo vaccino a DNA per l'uomo a dose singola, contro l'encefalite giapponese, conosciuto come Imojev.
Nel 1981 fonda la Virogenetics Corporation, una istituzione privata no profit per la diffusione di vaccini vettori.
Ha ricevuto moltissimi premi e riconoscimenti dalle maggiori istituzioni americane ed internazionali e ha fatto parte di molte prestigiose società scientifiche pubblicando studi e ricerche sulle più importanti riviste specializzate.
Il suo cuore è restato però sempre a Bagni di Lucca, dove tornava spesso per lunghe passeggiate nei boschi che lo ritempravano dalle fatiche del lavoro e dove voleva realizzare un centro ricerche nella piccola chiesa sconsacrata di sant'Antonio, che era riuscito ad acquistare ma che, per la sua prematura scomparsa, non ha potuto realizzare.
Per le scoperte scientifiche di grande rilevanza da lui effettuate oggi la Camera di Commercio di Lucca e l'Associazione Lucchesi nel Mondo lo insigniscono alla memoria del premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

★ ★ ★ ★

HOTEL & RESIDENZA ILARIA DELL'ALBA

L'Hotel Ilaria & Residenza dell'Alba sono nel centro storico di Lucca. L'hotel, ricavato dalle antiche scuderie di Villa Bottini, è facilmente raggiungibile ed è dotato di parcheggio e garage privato. La Residenza dell'Alba, affascinante dipendenza dell'hotel, si trova nell'antica chiesa omonima del XIV secolo. Le camere sono ampie e con finiture di pregio le suites, su due livelli, sono inserite in una spettacolare cornice architettonica.

Via del Fosso, 25 - 55100 Lucca (Italy)
Tel +39 0583 47615 Fax +39 0583 991961

www.hotelilaria.it info@hotelilaria.com

B.M.L.
BANCA
DEL MONTE
DI LUCCA SPA
tutti i servizi per i Lucchesi nel Mondo